

Episodio di PIAZZALE DEL CIMITERO S. VITO AL TAGLIAMENTO 26.04.1945

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazzale del cimitero	S. Vito al Tagliamento	Pordenone (allora Udine)	Friuli Venezia Giulia

Data iniziale: 26 aprile 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	6		2	4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Elia Finos*, di anni 15, meccanico, civile.
2. *Renato Rivotto*, di anni 16, scalpellino, civile.
3. *Enrico Corazza*, di anni 21, impiegato delle Ferrovie, partigiano.
4. *Dionisio Masut*, di anni 19, contadino, partigiano.
5. *Luigi Tomei*, di anni 27, operaio, civile.
6. *Giuseppe Piazza*, di anni 30, operaio, civile.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 25 aprile 1945 a San Vito al Tagliamento erano stati rinvenuti i corpi di due soldati tedeschi. Il giorno seguente alle ore 14 venivano fermati sulla strada San Vito Casabianca Piazza Giuseppe e Enrico Corazza, entrambi di rientro dopo una giornata di lavoro. Assieme ad altri due fermati in circostanze simili, Luigi Tomei e Dionisio Masut, vennero portati nel piazzale antistante al cimitero di San Vito, dove si trovavano, del tutto ignari di quanto stava accadendo, anche due ragazzi, Elia Finos e Renato Rivotto. I due cugini si erano recati al cimitero per curare la tomba di famiglia ma, avendolo trovato ancora chiuso al loro arrivo, stavano attendendo la sua riapertura. All'arrivo dei tedeschi e dei loro quattro prigionieri anche i due ragazzi vennero arrestati e, verso le ore 15, fucilati assieme agli altri nel piazzale del cimitero. Prima di essere uccisi a colpi di fucile i sei fermati erano anche stati duramente picchiati. Sui loro corpi, per sfregio, i soldati tedeschi gettarono anche delle bombe a mano, che dilaniarono le salme.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Le fonti giudiziarie riportano che i soldati appartenevano al reparto 108/7 delle SS di Stanza a San Vito al Tagliamento, non meglio indicata o citata da altre fonti o dagli studi attualmente disponibili.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

La vicenda è ricostruita sulla base delle denunce pervenute alla Procura militare di Padova. Vedere procedimento penale n. 252/96

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

All'esterno del cimiteri di San Vito al Tagliamento è presente una lapide in ricordo dei sei fucilati.
--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Angelillo, Sigfrido Cescut, *I luoghi delle Pietre e della Memoria. Itinerario tra le testimonianze dedicate ai Caduti della Resistenza*, Istlib, Pordenone, 2006.

Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), *Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945*, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.

Bruno Steffè, *La guerra di liberazione nel territorio della provincia di Pordenone 1943-1945*, ETS, Spilimbergo, 1997.

Mario Candotti, *Lotta partigiana nella Destra Tagliamento. 1943/1945*, IFSML, Udine, 2014.

Tita Scodeller, *Vidi mio padre cadere. La guerra nel Sanvitese 1944-1945*, Gaspari, Udine, 2009.

Giovanni Angelo Colonnello, *Guerra di liberazione. Friuli, Venezia Giulia, zone jugoslave*, Ed. Friuli, Udine, 1965.

Fonti archivistiche:

PMT Verona, Fondo della Procura Militare di Padova, Procedimento Penale n. 252/96

Sitografia e multimedia:

--

Altro:



V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Monica Emmanuelli